

RELAZIONE ANNUALE 2020

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA"
Corso di Laurea in Comunicazione interculturale
Classe L-20
Codizione E20001R

COMPONENTI della CPDS

Docenti

Luisa Zecca (Presidente)
Claudia Mattalucci
Jole Orsenigo
Francesco Paoletti
Enrico Squarcina

Studenti

Aurora Devitini (Vicepresidente)
Agnese Farinato
Miriam Piana
Francesca Santini
Andrea Scaffai

<https://www.unimib.it/ateneo/organi/commissioni-paritetiche>

<https://www.formazione.unimib.it/it/dipartimento/commissione-paritetica>

APPROVATA DALLA COMMISSIONE PARITETICA RIUNITASI IN DATA 15.10.2020
VERBALE N°13.

Per la preparazione della Relazione Annuale, la Commissione Paritetica si è riunita nei seguenti giorni:

13.03.2020
29.05.2020
21.07.2020
30.09.2020

Al fine di ottenere una adeguata rappresentanza di studenti per ogni CdS del Dipartimento, sono stati invitati alle riunioni alcuni studenti non eletti (vedi verbale): Francesca Turiano (LM Scienze Pedagogiche) riunione del 29.05.2020; Martina Bortolameotti (LM Scienze Pedagogiche) riunione del 30.09.2020. Il Prof. Andrea Maurizi ha partecipato alle riunioni del 21.07.2020 e del 30.09.2020, come rappresentante del Corso di Laurea in Comunicazione Interculturale.

La Presidente ha inoltre effettuato i seguenti incontri con i Presidenti dei CdS:

11.09.2020 (Prof. Ghiringhelli – CdS Formazione e Sviluppo delle risorse umane);
09.10.2020 (Prof.sse Palmieri, Pozzi, Nigris – Cds Scienze dell’Educazione, Comunicazione Interculturale, Scienze della Formazione Primaria).

Per ogni seduta è stato predisposto un verbale.

Per la preparazione della Relazione Annuale sono stati consultati i seguenti documenti:

- Scheda SUA–CdS, SMA, Scheda Riesame ciclico (2018)
- Indicatori monitoraggio annuale (ANVUR)
- Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti
- Opinioni studenti (MANDBA consultato il 10/10/2020)
- Dati AlmaLaurea (Indagine Aprile 2020)
- Questionario sulla Didattica a distanza promosso dal Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione “Riccardo Massa” destinato agli studenti dei 6 corsi di laurea (Allegato 1).

Sono inoltre state prese in considerazione problematiche emerse da colloqui con docenti e studenti del CdS.

La Commissione Paritetica Docenti–Studenti ha formulato, dopo attenta analisi, le proposte di miglioramento in merito ai punti indicati nell’ Allegato 7 delle “Linee guida per l’Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari” del 10–ago–17 (AVA2).

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I dati sulla soddisfazione degli studenti, raccolti attraverso questionari elettronici sono pubblicati in forma aggregata sul sito di Ateneo. Oltre ai questionari sono state considerati:

- colloqui con i rappresentanti degli studenti,
- segnalazioni pervenute alla segreteria didattica o ai docenti del CdS,
- dati forniti dal questionario sull’esperienza della Didattica a distanza del secondo semestre 2019–2020 predisposto dalla CPDS e presentato nel CDD di giugno 2020.

Attraverso il tool MANDBA si rileva un punteggio per la soddisfazione complessiva di 7.67/10 (posizione -1 rispetto alla media di Ateneo), per l'efficacia didattica di 7,78 (posizione -6) e per gli aspetti organizzativi di 7.46 (posizione -9).

Le opinioni studenti rilevate dai dati MANDBA sommando frequentanti e non frequentanti evidenziano che le aree con livelli di soddisfazione più elevati sono riferite ai quesiti: "l'organizzazione del percorso formativo mi ha permesso di avere all'inizio di questo insegnamento le conoscenze necessarie a seguirlo" e "I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono adeguati rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto", mentre quelle con punteggio complessivo più basso sono: "Le modalità di svolgimento dell'esame non sono definite in modo chiaro" e "L'organizzazione in moduli è funzionale rispetto agli obiettivi dell'insegnamento".

Le istanze degli studenti sono esaminate e discusse nei CCD (si veda la SUA). Le valutazioni basse vengono prese in carico dal Presidente del CdS ed eventualmente discusse in Consiglio di Dipartimento se il tema è trasversale a tutti i corsi di laurea.

Inoltre, le informazioni ottenute con il questionario relativo all'esperienza di didattica a distanza (Allegato 1) del secondo semestre dell'a.a. 2019-2020, per quanto non propriamente rappresentative della maggioranza degli iscritti, sono stati funzionali all'elaborazione dei syllabus dell'a.a. 2020-2021. Al questionario hanno risposto 110 studenti, che corrispondono a circa un 1/6 del numero complessivo degli studenti. L'impressione è che al questionario abbiano risposto soprattutto gli studenti che hanno riscontrato maggiori difficoltà nel gestire la didattica a distanza, sia per problemi relativi alla connessione ma anche per la mancanza di un ambiente familiare adatto allo studio e alla concentrazione. La maggioranza ha seguito in media 4 corsi da remoto, anche se, forse per i problemi appena evidenziati, per un numero di ore limitato (circa il 30% delle ore totali dei corsi). Anche se non sono mancati apprezzamenti per il lavoro svolto dai docenti, molti hanno evidenziato delle criticità su cui riflettere per meglio gestire la didattica a distanza nel corso del prossimo semestre. I punti all'attenzione sono: 1) alternare le video-lezioni a lezioni in streaming; 2) parte delle esercitazioni di lingua dovrebbero essere in streaming; 3) aumentare i momenti di confronto tra docenti e studenti (tramite incontri di video-conferenza, chat o altri sistemi); 4) caricare con regolarità le video-lezioni; 5) non registrare video-lezioni che superino l'ora di durata; 6) prevedere una bibliografia alternativa a quella indicata nel programma (se possibile e-book, anche se per molte discipline non esiste questo formato).

Gli indicatori ANVUR (giugno 2020) riportano che il 76% degli studenti si è laureato in corso nel 2019. Dai dati Alma Laurea (rilevazione giugno 2020, tasso di compilazione 95.2%), si evidenzia che il 55,6% degli studenti si è laureato in corso (con un calo di 5 punti rispetto al 2018), il 26,6% al primo anno fuori corso. Ha frequentato regolarmente più del 75% degli Insegnamenti previsti il 63,6% di studenti (in considerevole aumento

rispetto al 41% del 2018, in conseguenza della modalità DAD), mentre tra il 50% e il 75% dei corsi il 15,3% di studenti. In merito alla soddisfazione del percorso di studi il 25,4% si dichiara decisamente soddisfatto (con un aumento di 8 punti percentuali rispetto al 2018), il 62,7% più soddisfatto che no. Sono pienamente soddisfatti del rapporto studenti - docenti l'22% degli studenti (incremento di 11 punti rispetto al 2018), più soddisfatti che no il 68,6%. Si iscriverebbero allo stesso corso dello stesso Ateneo il 61%, con un incremento significativo di 7 punti in più rispetto al 2018, incremento già registrato lo scorso anno e che conferma dunque un trend positivo.

I questionari Opinioni Studenti sono utilizzati dal Presidente di CdS come base per la discussione e il monitoraggio all'interno dei CCD. L'analisi degli stessi è funzionale alla stesura del Riesame e del riesame ciclico.

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La media dei punteggi nel questionario "Opinioni studenti" raccolti nell'a.a. 2019-2020 attribuita agli item relativi ai tutor (Il tutor è disponibile per chiarimenti e spiegazioni al di fuori delle lezioni. Le spiegazioni del tutor durante le lezioni sono state utili per comprendere gli argomenti dell'attività didattica, l'item ottiene un punteggio di 8.

Nel questionario AlmaLaurea 2019, la valutazione dei diversi aspetti dell'esperienza universitaria è pienamente o prevalentemente positiva per: organizzazione degli esami 90,7%, rapporti con i docenti 90,6%, adeguatezza delle aule 30,8%, servizi biblioteca 54,5%. Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 66,9% degli studenti e sono state valutate in numero adeguato dal 75,9% degli studenti.

Le aule sono ritenute sempre adeguate dal 30,8% degli studenti, spesso adeguate dal 56,4%; le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 66,9% degli studenti che le considerano per il 75,9% in numero adeguato. I servizi di biblioteca sono stati utilizzati dal 93,2% degli studenti dei quali il 54,5% valuta il servizio come decisamente positivo e il 43,6% come abbastanza positivo. Ha utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche il 47,5% degli studenti dei quali il 35,7% le definisce sempre o quasi sempre adeguate, mentre il 57,1% spesso adeguate. Ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale il 92,4% e il 76,1% li considera adeguati. Relativamente all'organizzazione degli esami è sempre o quasi sempre soddisfacente per il 39% degli studenti, mentre per il 51,7 è soddisfacente per più della metà degli esami.

In seguito alla situazione di emergenza Covid-19, durante l'a.a. 2019/20, a partire dal DPCM del 25 febbraio 2020 e decreti rettorali conseguenti, la didattica è stata erogata in modalità telematica.

C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I programmi degli insegnamenti sono dichiarati nei Syllabus, completi e ben articolati. Nel secondo semestre dell'a.a. 2019 2020 si sono rese necessarie delle modifiche causa emergenza Covid-19. Nelle "Opinioni studenti" alla domanda "Le modalità di svolgimento dell'esame non sono definite in modo chiaro" viene attribuito un punteggio in media di 3,5/10.

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Per quanto riguarda gli indicatori ANVUR (giugno 2020) relativi alla rapidità di progressione di carriera (iC1, iC13, iC14 e iC24) nel triennio emerge un quadro sostanzialmente in miglioramento e attualmente in linea con la media di area geografica (Ag), con una criticità sugli abbandoni. La percentuale di studenti iscritti regolari con almeno 40 CFU nell'a.a. è cresciuta dal 54,8% del 2015 al 63,5% del 2016, al 63,1% del 2017 e si attesta ora al 55,9% (dato 2018), con un netto calo rispetto alla media di area geografica (63,8%). La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1anni (iC24) per il 2018 è di 26,9%, leggermente superiore a quella di area geografica (23,9%).

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla durata degli studi e al tasso di laureati in corso (iC2 e iC17) emerge un quadro caratterizzato da alcune criticità, con valori degli indicatori al di sotto della media di area geografica: iC2: 54% (area geografica 70,4%); iC17: 52,2% (area geografica 61,6%).

La Commissione apprezza le strategie individuate e messe in atto per risolvere la criticità legata al mancato riconoscimento di CFU per le attività di studio svolte nei paesi delle tre lingue straniere studiate e che dovrebbero incidere gradualmente in modo sempre più positivo sulla durata degli studi nei prossimi anni.

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti in termini di soddisfazione nei confronti del CdS (iC18 e iC25): iC18: 61% (area geografica 67,9%) e iC25: 88,1% (area geografica 88,5%).

La Commissione suggerisce di monitorare la soddisfazione degli studenti e invita il Presidente a presidiare in particolare gli insegnamenti con soddisfazione al di sotto della media di Ateneo.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, i dati mostrano un quadro decisamente positivo, con valori superiori a quelli di area geografica.

Il Riesame ciclico analizza in modo completo la situazione generale del CdS individuando cui azioni di miglioramento adeguate e coerenti. In particolare la Commissione apprezza e valuta efficaci le azioni didattiche che vanno consolidandosi a supporto dell'apprendimento delle tre lingue orientali, implementando attività

laboratoriali per la formazione di competenze specifiche e incrementando le relazioni intraprese con le Parti Sociali per garantire stage qualificati agli studenti.

La Commissione invita il CdS a sensibilizzare gli organi preposti rispetto il progetto di potenziamento dei media digitali per supportare la didattica per studenti non frequentanti (corsi Blended, Mooc, un canale Youtube).

La Commissione suggerisce al Presidente del CdS di valutare nuovamente la possibilità di discutere anche presso gli organi competenti l'incremento degli insegnamenti di lingua Giapponese e Arabo sulla piattaforma Rosetta Stone.

Il documento di Riesame ha tenuto conto delle osservazioni contenute nella precedente relazione CPDS.

La CPDS esprime apprezzamento per 4 azioni intraprese dal secondo semestre dell'a.a. 2019 2020 allo scopo di mantenere elevata la qualità della didattica erogata on line per tutto il secondo semestre:

1. La conversione in formazione a distanza di insegnamenti tipicamente progettati ed erogati in presenza (si vedano i Syllabi).
2. La partecipazione da parte dei docenti al corso sulla didattica a distanza differenziato per livelli allo scopo di incrementare competenze didattiche (<https://elearning.unimib.it/course/view.php?id=28720>).
3. La progettazione e implementazione di nuove azioni di orientamento in ingresso e in uscita
<https://www.formazione.unimib.it/it/orientarsi/orientamento-ingresso>
4. L'incremento di incontri e comunicazione con i rappresentanti degli studenti.

E) *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.*

È stata consultata la versione della SUA del settembre 2019- Le informazioni richieste sono complete e chiaramente accessibili e informazioni ai link della SUA sono reperibili. Anche i Syllabus sono completi e ben articolati.

F) *Ulteriori proposte di miglioramento.*

Come previsto dallo Statuto di Ateneo, la CPDS deve inoltre:

- 1) *esprimersi sulla congruità tra il numero di crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici;***

La congruenza tra carico didattico e CFU ottiene un punteggio medio di 7,2 sommando i punteggi degli studenti frequentanti e non frequentanti (Domanda "Opinioni studenti":

I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono adeguati rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto.)

Dai dati AlmaLaurea (aprile 2020) si rileva che il carico di studio viene ritenuto decisamente adeguato alla durata del corso dal 34,7% degli studenti e adeguato più sì che no che no dal 55,9%. Si evince, anche quest'anno, un netto miglioramento percentuali rispetto ai dati relativi all'anno accademico precedente.

2) esprimersi in merito al carico didattico complessivo dei corsi di studio.

Il carico didattico è ritenuto adeguato.

Il Presidente della Commissione Paritetica

